

LA MAPPA INTERIORE: parte pratica per recuperare i frammenti dell'anima



Se stai leggendo questo documento è perché hai visto il video sulla Mappa Interiore dove spiego come interagiscono le nostre parti interne al fine di portarci armonia e guarigione, nonché per conoscere gradualmente chi siamo veramente nella nostra completezza divina e umana. In caso non avessi visto il video, puoi vederlo cliccando qui – consiglio di guardarlo prima di proseguire.

Come Eliminare le Entità

Nella maggioranza dei casi non è necessario lavorare sulla eliminazione di entità nocive alla nostra evoluzione e al nostro stato di salute, perché quando reintegriamo i nostri frammenti d'anima, questi spingono fuori dal nostro corpo e dal nostro campo energetico le entità. Questo avviene automaticamente perché nello stesso spazio dentro di noi non possono coesistere due esseri, ed essendo noi, l'anima, la parte più potente e che ha il diritto di nascita di stare in questo corpo, l'entità viene espulsa. A volte dopo l'espulsione, l'entità cercherà di rientrare, soprattutto se è stata lì per decenni o per vite intere, ma poco dopo si arrende e se ne va.

Dalla mia esperienza, e anche per non complicare troppo, esistono due categorie di entità: quelle neutrali e quelle negative. Le entità neutrali sono quelle che hanno lo scopo di proteggerci dai traumi che abbiamo vissuto nel passato, ma il loro meccanismo di protezione, che noi spesso erroneamente scambiamo come nostri pensieri ed emozioni, è ormai dannoso e controproducente ora che siamo adulti e non più bambini.

Per identificarli dobbiamo porci, ogni qualvolta riusciamo ad essere consapevoli di una serie di pensieri o emozioni che riducono l'armonia dentro di noi, la seguente domanda: "Di chi sono questi pensieri/emozioni?"

Nella maggioranza dei casi scopriremo che non sono nostre. E se riflettiamo un attimo è abbastanza logico: se noi siamo un Essere divino che è Amore, perché dovremmo creare una vibrazione che non è nostra e che ci danneggia?

Se non siamo in grado di percepire se i pensieri o i sentimenti in questione sono nostri o meno, va bene lo stesso, e aggiriamo il problema semplicemente facendo finta che la risposta alla nostra domanda è sempre no, ovvero che non sono nostri quei pensieri o quelle emozioni. Quando applicheremo la tecnica per eliminarle, anche se quei pensieri erano in verità nostri, non succederà nulla in questo caso, quindi non possiamo creare danni a noi stessi.

Una volta riconosciuto lo schema mentale, iniziamo con la tecnica di eliminazione della Access Consciousness ponendo a voce alta o mentalmente la domanda "Verità, chi sei?" E la ripetiamola per tre volte. Quando usiamo la parola "Verità", l'entità è obbligata ad ascoltarci, mentre le parole "chi sei" aiuta all'entità neutrale a ricordarsi chi è perché può darsi che sia stata così tanto tempo dentro di noi che fa fatica a ricordarsi chi è, credendo ormai che faccia parte di noi.

A queste domande che facciamo non occorre attendere una risposta, basta proseguire con quella successiva che è "Verità, chi sei stato prima di me?" e ripetere per tre volte. Questa domanda aiuta all'entità di ricordarsi chi è stata prima di entrare nel nostro corpo, affinché prenda maggiore consapevolezza che non appartiene a noi, che questo non è casa sua.

E infine l'ultima domanda che è "Verità, chi sarai in futuro?" , ripetuto per tre volte, e così la invitiamo ad esplorare altre dimensioni dell'Universo.

Finita la parte con le domanda diciamo qualcosa del genere: "Grazie per il tuo lavoro, ma adesso non ho più bisogno dei tuoi servizi e ti ordino di abbandonare il mio corpo con tutte le tue memorie magnetiche."

Se ha funzionato dovremmo sentire un senso di leggerezza, oppure emettiamo uno sbadiglio, sentiamo un brivido, le reazioni sono un po' individuali in generale. Possiamo applicare questo processo diverse volte al giorno su diverse parti di noi, ma non esiste nessuna regola, ad eccezione dell'ascoltare la propria intuizione.

Le entità negative sono invece quelle che desiderano farci del male, vivono di energie negative e possono esser riconosciute quando sentiamo odio, quando sentiamo freddezza, voglia di vendetta, quando soffriamo di dipendenze, quando abbiamo forti resistenze nella guarigione, quando siamo attratti da film del terrore, ecc., ma secondo me non è tanto importante come

riconoscerli e come eliminarli, anche se lo impareremo a breve. Piuttosto dobbiamo ricordarci del nostro grande Potere spirituale come Figli di Dio e abbandonare qualsiasi paura nei loro confronti – siamo infinitamente più forti da queste entità - e imparare come alimentare la nostra vita a livello spirituale affinché ci abbandonino per mancanza di cibo energetico negativo.

Il recupero dei frammenti d'anima ci aiuta molto in questo processo di pulizia, ma prima vediamo come eliminare le entità negative. Useremo questo metodo quando e se notiamo una forte resistenza con il recupero dei frammenti d'anima (nella maggioranza dei casi non è necessario) o quando siamo coscienti di averne bisogno.

La pulizia è in quattro passi e solitamente inizio con una bolla di protezione, poi chiedo che mi vengano staccate dal corpo queste entità, poi che vengano mandate via ed infine che mi vengano chiusi i portali energetici da cui sono entrati. Essendo cresciuto sotto l'influenza cattolica uso Gesù Cristo nella mie frasi, ma possono essere sostituite da altri Esseri di Luce da altre religioni. Iniziamo.

Mi rivolgo con intenzione a questa entità e dico a voce alta (a voce bassa funziona solo se abbiamo una forte fede e siamo liberi dalla paura) e con pausa minima tra le varie frasi:

“In nome di Gesù Cristo chiedo una bolla di protezione da qualsiasi energia negativa durante questa sessione di pulizia”

“In nome di Gesù Cristo chiedo che venga tolto qualsiasi potere che abbia su di me questa entità, che venga staccata completamente da me, da tutti i livelli del mio Essere.”

“In nome di Gesù Cristo ordino che venga mandata al Centro di Dio dove verrà gestita secondo la Giustizia Divina”

“In nome di Gesù Cristo chiedo che venga chiuso e sigillato ogni portale energetico usato per entrare dentro di me. Amen. Grazie. Così sia.”

Il Metodo Base per Recuperare i Frammenti dell'Anima

Immaginiamo come se la nostra anima fosse un terreno molto fertile, ricco di semi, nutrienti e tutte le sue potenzialità, e poi grazie all'espansione della nostra consapevolezza che produce luce, ovvero il Sole (lo Spirito, il nostro Vero Sè), i nostri talenti, le nostre potenzialità, le nostre intuizioni possono fiorire e manifestarsi completamente, ma cosa succede quando abbiamo disponibile solo p.es. il 70% della nostra anima? Quante limitazioni stiamo vivendo e quali opportunità ci aspettano quando incrementiamo quella percentuale recuperando i frammenti d'anima che si sono staccati anni,

decadi o vite passate fa?

Recuperando le parte dell'anima perdute nel passato, spesso per eventi traumatici, incidenti, interventi chirurgici o attraverso altre azioni negative, ci permettono di sentirci nuovamente più noi stessi, più pieni, più integri, e quindi abbiamo una maggiore parte di anima (noi stessi) per affrontare gli ostacoli della vita, per attirare circostanze favorevoli ai nostri progetti, per avere maggiori soddisfazioni al lavoro, nella coppia e in molti altri aspetti.

Quando i frammenti dell'anima tornano, alcune persone percepiscono subito dei cambiamenti, altri dopo qualche giorno, altri dopo più tempo. Alcune persone non percepiscono nulla, ma quelle parti sono ritornate e a volte occorre recuperarne di più per osservare un cambiamento significativo, anche se spesso il cambiamento si presenta in forma di pensieri, intuizioni, sentimenti, atteggiamenti e comprensioni che prima ci sfuggivano. Da sempre il recupero dei frammenti dell'anima era una tecnica gestita da uno esperto sciamano e l'operazione non era molto semplice, ne rapida, ma oggi i tempi sono cambiati e possiamo anche farlo da soli senza nessuna particolare esperienza, a parte la fede in quello che stiamo facendo.

Da dove si comincia? Se conosciamo il vissuto di alcuni eventi difficili del nostro passato e lo possiamo definire quella parte dell'anima, possiamo richiamarla indietro. A volte non vuole tornare perché non si sente sicura, oppure resta ad osservarci e magari entra in noi più tardi nel tempo. Qui sicuramente avere delle percezioni o delle intuizioni è un bel aiuto, ma non sono assolutamente necessarie.

Togliamoci intanto il più grosso dubbio: dove posso trovare questa parte dell'anima che si è staccata da me molto tempo fa e che non vedo e non sento? In quale dimensione è finita? Questa risposta fortunatamente non ci deve preoccupare, perché la ricerca verrà delegata ad un Essere di Luce che ci conosce da sempre: il nostro Angelo Custode. Grazie ad una frase chiederemo all'Angelo di trovare i nostri frammenti e di riportarli in noi – il nostro lavoro è solo chiarire su quale problema vogliamo focalizzarci e poi chiederlo al nostro Angelo Custode. Possiamo chiedere anche aiuto ad altri Esseri di Luce se vogliamo, quindi sentiamoci liberi di sperimentare.

Ecco come si fa nella pratica: "Chiedo al mio Angelo Custode di cercare e riportare indietro quella parte dell'anima che se ne andata quando ho vissuto (p.es. questo evento con mio padre)."

Lo possiamo dire a voce alta o mentalmente e poi rimaniamo in silenzio alcuni minuti, ascoltandoci. Quando intuiamo o sentiamo che il frammento è tornato diciamo: "Bentornato a casa, sono contento/a che sei qui."

Possiamo applicare questa tecnica su molteplici aspetti o problemi nella vita, e l'unico svantaggio di questa tecnica è che rimane comunque un po' lenta. Se desideri integrare più velocemente le centinaia di parte perdute, posso aiutarti con la Tecnica delle 13 Stanze per il recupero dei frammenti dell'anima che ho imparato da Zabe Barnes, una sciamana delle conchiglie e una insegnante di alchimia delle conchiglie (le conchiglie, grazie alla sua forma, hanno un grande potere di guarigione).

Ecco una parziale lista di lavori che possiamo fare insieme:

- traumi durante la gestazione e il parto;
- traumi dell'infanzia;
- problemi relazionali con famiglia/partner
- gestione della rabbia, gelosia, invidia
- sensazione di nostalgia, il non sentirsi parte di questo mondo
- sentirsi disorientato, demotivato o non realizzato nella vita
- blocchi legati agli antenati
- tradimento, difficoltà a fidarsi
- incapacità di radicarsi a terra
- problemi ad amare e lasciarsi amare
- malattie di origine psicosomatica
- sapere quali sono i prossimi passi da fare per risolvere un problema
- e molto altro.

Quando lavoriamo con la Tecnica delle 13 Stanze è come se fossimo Trinity nel film Matrix quando scarica le istruzioni per pilotare un elicottero. Similmente, noi "scarichiamo" informazioni dalla nostra anima, ovvero da parti specializzate dell'anima da cui ci siamo sconnessi e che possono aiutarci a risolvere i nostri problemi in quanto adesso siamo più integri, c'è più anima in noi, e quindi abbiamo più informazione e conoscenza, ed il risultato del lavoro si manifesta in intuizioni e pensieri a cui prima non avevamo accesso e che ci chiariscono le idee e di conseguenza le nostre azioni ci portano a soluzioni prima non contemplate, né viste.

Il recupero dei frammenti dell'anima è connesso con la maggiore parte dei nostri disagi e si complementa perfettamente con un lavoro di tipo psicologico o di tipo fisico con trattamenti convenzionali o alternativi.

Se desideri fissare una sessione su whatsapp con me per provare la Tecnica delle 13 Stanze, [contattami qui](#).

Come Evitare di Perdere i Frammenti dell'Anima

La buona notizia è che ora essendo adulti abbiamo maggiore controllo e libertà nella nostra vita rispetto a quando eravamo bambini, quindi possiamo evitare alcune situazioni negative che ci predispongono a perdere parti dell'anima e/o di lasciar entrare delle entità.

La prima azione da fare dopo aver recuperato alcune parti dell'anima è comunicare con loro i primi giorni (e poi ogni tanto), perché così si rafforza il legame - è semplice, basta per esempio chiedere come stanno, se avrebbero piacere di mangiare qualcosa di buono, vedere un bel film, andare al mare o in natura ecc, insomma, occorre coinvolgerli un poco nelle attività quotidiane per farle sentire partecipi. Anche se non siamo capaci di sentire una risposta, va bene lo stesso perché comunque sentiranno la nostra considerazione e attenzione.

Esistono invece delle circostanze dove ci apriamo al rischio di perdere gli stessi frammenti recuperati e anche alcuni nuovi, come p.es. Il bere troppo alcol, utilizzo di stupefacenti, operazioni chirurgiche, incidenti, forti spaventi improvvisi, lutti o rottura di una relazione importante, subire violenza fisica o verbale, frequentare luoghi con energie pesanti quando ci sentiamo vulnerabili. Alcune circostanze ci aprono alle entità come il bere l'alcol, che quando inizia ad alterare le nostre percezioni (diventiamo "allegri") la nostra aura si apre e offre la possibilità a entità di entrare. Stessa cosa succede con l'uso di droghe, la marijuana inclusa. Far entrare troppe entità può spingere fuori frammenti dell'anima, soprattutto se siamo alterati in luoghi pubblici con molte persone.

Se abbiamo vissuto uno di queste circostanze menzionate e percepiamo qualche alterazione energetica interiore, dobbiamo praticare le tecniche appena apprese, ma in caso del recupero dell'anima dobbiamo anche garantire che non succeda più in futuro. E' inutile recuperare le parti e p.es. settimana successiva ubriacarsi nuovamente.

Consiglio anche alcune pratiche che alimentano l'anima ed è fare qualcosa che ci crea felicità, dove ci sentiamo utili e realizzati, e può essere anche un semplicissimo hobby, una passeggiata in natura o fare del bene a qualcuno. Ancora meglio se è il nostro lavoro.

Una pratica spirituale che riempie e nutre l'anima è la meditazione al sorgere del sole insegnata dal Maestro Mikhael Aivanhov. Il sole, come dicevamo prima, è la consapevolezza, la luce che nutre i semi (l'anima), quindi assorbire i raggi del sole al sorgere la mattina è un'ottima tecnica per alimentare, rafforzare e far brillare la nostra anima. Guardando e assorbendo i raggi del sole del primo mattino possiamo dire:

Come questo sole sorge sul mondo, possa il sole della libertà, dell'immortalità, dell'eternità e della verità sorgere nel mio spirito.

Come questo sole sorge sul mondo, che il sole dell'amore e dell'immensità possa sorgere nella mia anima.

Come questo sole sorge sul mondo, che il sole dell'intelligenza, della luce e della saggezza sorga nel mio intelletto.

Come questo sole sorge sul mondo, che il sole della gioia, della felicità e della purezza sorga nel mio cuore.

Come questo sole luminoso, radioso, sorge sul mondo, possa il sole della forza, della potenza, dell'energia, del dinamismo e dell'attività sorgere nella mia volontà.

E come questo sole luminoso, radioso e vivo sorge sul mondo, possa il sole della salute, della vitalità e del vigore sorgere nel mio intero corpo.

Amen. Così sia. Per il Regno di Dio e la sua Giustizia.

Amen. Così sia. Per la Gloria di Dio.

NOTA: Non possiamo praticare questa meditazione durante il giorno o al tramonto, né guardare con gli occhi aperti il sole, ad eccezione dei primi minuti del sorgere del sole la mattina.

Buon recupero dei tuoi frammenti d'anima e ti auguro di brillare con tutto ciò che Sei!

Helios

Se sei interessato/a in una pratica spirituale adatta al nostro retaggio europeo, dove la connessione e l'identificazione al nostro Sè Superiore (al Cristo) è l'obiettivo primario, seguimi sul [mio canale YouTube](#) dove condivido un po' tutto quello che ho imparato nella vita, e se poi ti piace quello che senti, ti invito a passare con me una [vacanza benessere alle Canarie](#) per un piccolo intensivo di crescita spirituale.